Rocca di Verucchio

merc 18 Maggio 2011 **ore 21**

Pietre dall'equilibrio antico

IO NON TREMO!

Antonio Borri

I borghi storici ed il terremoto

Il sisma che ha colpito L'Aquila e i borghi limitrofi il 6 aprile 2009 ha riportato drammaticamente alla ribalta il problema della vulnerabilità del nostro costruito storico e l'importanza di individuare metodologie efficaci per il consolidamento e il rinforzo di questi manufatti, con l'obiettivo di prevenire ed evitare danni e crolli di questa gravità.

D'altra parte, la protezione sismica dei centri storici presenta tutta una serie di problematiche di non semplice soluzione. Molte sono, infatti, le particolarità del comportamento meccanico di edifici costruiti con le tecniche tradizionali del passato, che si trovano inseriti in aggregazioni edilizie dove le relazioni strutturali tra i vari elementi risultano spesso complesse ed aleatorie.

L'incontro intende sviluppare alcune riflessioni su questo tema, tenendo come riferimento l'obiettivo della tutela di questo patrimonio edilizio, ricco e diffuso ma spesso in condizioni di degrado e di scarsa protezione rispetto ai rischi ambientali, tra i quali quello sismico appare di particolare rilievo.

Professore Ordinario di Scienza delle Costruzioni, in servizio presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia. Presidente del Centro Studi "Sisto Mastrodicasa" per il consolidamento ed il restauro. Direttore del Master universitario di II livello in "Miglioramento sismico, restauro e consolidamento del costruito storico e monumentale" (Sede in Foligno). Presidente di UniLAB srl - spin off della Università degli Studi di Perugia. V. Presidente del Consiglio direttivo di AICO - Associazione Italiana Compositi. Membro del Consiglio direttivo di ANIDIS - Associazione Nazionale Italiana di Ingegneria Sismica. Socio fondatore e Membro del Consiglio direttivo della AIF - Associazione italiana di Ingegneria Forense. Membro del Comitato scientifico della Fondazione "Gugliemo Giordano" e del Museo Dinamico del Laterizio di Marsciano. Membro del Consiglio direttivo dell'Ordine degli Ingegneri di Perugia e Referente della Commissione Strutture e Geotecnica. Delegato regionale dell'ASS.I.R.C.CO.- Associazione Italiana per il Recupero del Costruito. Socio "ad honorem" di ATE - Associazione Tecnologi dell'Edilizia (Milano). Responsabile del Laboratorio di Prove su strutture e materiali della Facoltà di Ingegneria nel Polo Scientifico Didattico di Terni. Membro del Gruppo di Lavoro "Normativa sismica e centri storici" del Consiglio Superiore dei LL PP presso il Ministero per le Infrastrutture e Trasporti. Membro esperto nel Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato alle OOPP per il Lazio, Abruzzo e Sardegna.

Ha ricoperto varie cariche all'interno dell'Ateneo perugino: membro del Senato Accademico (1997-2000) e del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Perugia (2000-2002). In tale ambito è stato Coordinatore della Ia Commissione (Sviluppo dell'edilizia universitaria). Coordinatore del Dottorato di ricerca in Ingegneria Civile nel periodo 2000-2008 e Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Civile dal 2002 al 2008. Autore di più di 250 pubblicazioni su volumi e riviste scientifiche sia italiane che straniere. Ha svolto numerosissime convenzioni di ricerca con Enti pubblici e privati su argomenti di ingegneria strutturale, con particolare riferimento al consolidamento e restauro strutturale di edifici monumentali e all'analisi di vulnerabilità e monitoraggio del costruito storico (monumenti, centri storici). Ha fatto parte di gruppi di lavoro ministeriali e del CNR per la scrittura di normative tecniche. Dal 2004 dirige il Master di II livello in "Miglioramento sismico, restauro e consolidamento del costruito storico e monumentale" (sede in Foligno) i cui allievi, ingegneri e architetti, provengono da varie regioni italiane e anche dall'estero. In occasione del terremoto in Abruzzo, con gli allievi del Master ha operato per vari mesi nel centro storico di L'Aquila, formando squadre specializzate nell'ambito dell'edilizia monumentale (chiese e palazzi) incaricate dei sopralluoghi. Ha organizzato, con il Centro Studi Mastrodicasa, numerosi corsi di aggiornamento professionale rivolti agli Ordini degli Ingegneri di varie regioni italiane. Ha fatto parte del gruppo di specialisti che ha condotto per la Galleria della Accademia di Firenze le indagini diagnostiche sulla statua del David di Michelangelo, occupandosi in particolare della diagnosi delle lesioni, dell'analisi della stabilità e delle ipotesi di intervento per la messa in sicurezza nei confronti del rischio sismico (dal 2003). Responsabile scientifico per la diagnosi strutturale del Portico della Gloria nella Cattedrale di Santiago di Compostela (Spagna) e coordinatore delle indagini strutturali su tale monumento (2009-2010).

Studi di Bologna (1982); abilitato ad esercitare la professione di ingegnere (1982).

Attualmente:

- Responsabile dell'Unità Tecnica di Ingegneria Sismica (UTSISM) dell'ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile), Via Martiri di Monte Sole 4, 40129 Bologna (tel.: 051-6098554, fax: 051-6098544, e-mail: massimo.forni@enea.it);

- Segretario Generale del GLIS (già Gruppo di Lavoro Isolamento Sismico, ora GLIS, isolamento ed altre strategie di progettazione antisismica);

- Segretario Generale dell'Anti-Seismic Systems International Society (ASSISi);

Attività prevalente:

- Ricerca e sviluppo di dispositivi e sistemi antisismici innovativi con tecnologie quali l'isolamento sismico e la dissipazione energetica, tramite la partecipazione e l'organizzazione di progetti di ricerca nazionali ed internazionali con i più importanti enti di ricerca, università ed aziende.

- Promozione dell'applicazione di tali sistemi antisismici ad ogni tipologia strutturale (edifici civili, impianti industriali, centrali nucleari, ponti e patrimonio storico-monumentale) attraverso contratti di consulenza con aziende private e amministrazioni locali, o protocolli d'intesa con enti pubblici.

- Disseminazione dell'informazione riguardante le succitate tecnologie attraverso l'organizzazione di convegni, seminari e workshop; formazione di esperti nel settore attraverso corsi universitari, master specialistici ed il tutoraggio di tesi di laurea, borse di studio e assegni di ricerca.

- Divulgazione scientifica, con la pubblicazione di oltre 200 articoli sugli atti di convegni internazionali e riviste scientifiche.